



## Un Sacco in Comune 2026, al via in Abruzzo la sfida del riciclo

### Descrizione

(Adnkronos) Al via "Un Sacco in Comune", il progetto promosso da Corepla, Cial e Ricrea, i tre consorzi nazionali per il riciclo degli imballaggi in plastica, alluminio e acciaio. Arriva in Abruzzo la sfida per il miglioramento quanti-qualitativo della raccolta differenziata di questo tipo di imballaggi che vengono raccolti e differenziati insieme in gran parte d'Italia: bottiglie e flaconi di plastica, lattine e vaschette in alluminio, barattoli e bombolette spray in acciaio, per citare i pi<sup>1</sup> diffusi.

L'edizione 2026 approda in Abruzzo, confermando il format che unisce sensibilizzazione ambientale, collaborazione tra istituzioni e filiera del riciclo e premi a beneficio delle comunit<sup>1</sup> locali. Protagonisti dell'edizione 2026 sono i quattro capoluoghi di provincia abruzzesi: L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo. I Comuni partecipanti saranno coinvolti in una sfida che si svolge tra aprile e giugno 2026, durante la quale verranno monitorate quantit<sup>1</sup> e qualit<sup>1</sup> della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio, plastica e acciaio conferiti nella frazione multimateriale domestica.

Al termine del periodo di gara, il Comune che avr<sup>1</sup> ottenuto i migliori risultati complessivi sar<sup>1</sup> premiato con un buono digitale del valore di 10mila euro, destinato alle scuole del territorio per l'acquisto di materiale didattico. L'edizione 2026 di "Un Sacco in Comune" riparte dai risultati positivi ottenuti nel 2025, che hanno confermato l'efficacia di una competizione virtuosa fondata sul coinvolgimento attivo dei cittadini.

Durante la scorsa edizione, infatti, i Comuni partecipanti hanno registrato incrementi significativi nella raccolta congiunta di plastica e metalli, con Crotone in evidenza, +18%, e Cosenza a +9%. Gli altri capoluoghi hanno mostrato una solida continuit<sup>1</sup> nei percorsi di miglioramento gi<sup>1</sup> avviati. Un'esperienza che ha posto le basi per una nuova tappa del progetto.

"Un Sacco in Comune" si inserisce nel quadro delle attivit<sup>1</sup> congiunte di Cial, Corepla e Ricrea per rafforzare il ruolo della raccolta differenziata come primo anello fondamentale dell'economia circolare. Il progetto punta a rendere il gesto quotidiano della raccolta differenziata sempre pi<sup>1</sup> semplice, consapevole ed efficace, valorizzando il contributo dei cittadini e il lavoro degli impianti della filiera.

«L'Abruzzo è un territorio che negli ultimi anni ha mostrato segnali molto positivi nella raccolta differenziata dell'alluminio, con una media regionale che nel 2024 ha raggiunto il 65% e risultati particolarmente significativi in alcune aree, come la provincia di Chieti. Dati che confermano come, anche nei territori in fase di consolidamento, la collaborazione tra amministrazioni locali, gestori ambientali e cittadini possa generare modelli efficienti e sostenibili di economia circolare. Con «Un Sacco in Comune» vogliamo rafforzare questo percorso, rendendo sempre più semplice e consapevole il gesto della raccolta differenziata e valorizzando un materiale prezioso come l'alluminio, riciclabile al 100% e all'infinito», dichiara Stefano Stellini, direttore generale di Cial.

«Un Sacco in Comune» è un progetto che mette al centro il ruolo delle persone e delle comunità, ricordando quanto la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica sia il risultato di scelte quotidiane consapevoli», commenta Andrea Campelli, direttore Comunicazione e Relazioni Esterne Corepla. «Come Corepla crediamo che informazione, chiarezza e continuità siano elementi fondamentali per rafforzare comportamenti virtuosi: ogni imballaggio correttamente conferito può essere avviato a nuove funzioni, riducendo sprechi e impatti ambientali».

«La sfida di «Un Sacco in Comune» dimostra come il miglioramento della raccolta differenziata passi innanzitutto dalla partecipazione attiva dei cittadini e dal lavoro sinergico con le amministrazioni locali. L'acciaio è un materiale che si presta naturalmente a un riciclo efficiente e continuo, ma la corretta separazione domestica a renderne possibile la valorizzazione», sottolinea Domenico Rinaldini, presidente del Consorzio Ricrea.

»

sostenibilità

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Aprile 28, 2026

## Autore

redazione